

L'associazione ambientalista denuncia l'immobilismo dell'ente dopo le continue e ripetute segnalazioni relative all'inquinamento del fiume

Biferno, La Falco bacchetta l'Arpam

Il presidente Papa: "Sono passati sette mesi e continuano a ignorare sistematicamente istanze e segnalazioni"



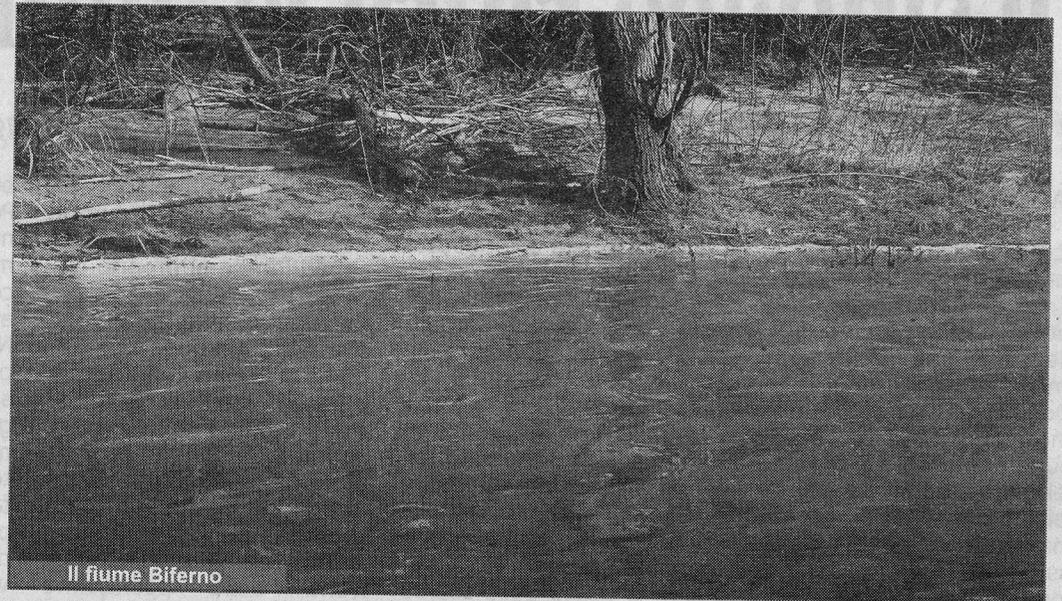
VINCENZO
COLOZZA

BOJANO. L'Associazione ambientalista Falco

bacchetta l'Arpam per il suo inspiegabile immobilismo sulle continue e ripetute segnalazione circa l'inquinamento del fiume Biferno. A distanza di sette mesi il sodalizio bojanese ancora attende una risposta circa la presenza di sostanze inquinanti nel predetto fiume. "Siamo nuovamente costretti a deplorare il poco

piacevole atteggiamento dell'Arpam in merito ai continui e sistematici ritardi con cui riscontra le istanze e le segnalazioni dei cittadini - attacca il presidente del sodalizio bojanese, Alessio Papa -. In qualità di soggetto portatore di interessi collettivi il 16 giugno scorso abbiamo chiesto all'Arpa Molise un rendiconto dettagliato dei controlli sulle acque del fiume Biferno, controlli richiesti e sollecitati qualche settimana prima da alcuni cittadini. In pratica alcuni pescatori, abituali frequentatori del fiume, avevano denunciato una massiccia ed inspiegabile presenza di sostanze organiche putrescibili nel corso del fiume Biferno alla confluenza con il Rio". Fenomeno che si è ripetuto sistematicamente da allora, soprattutto a fine settimana, l'ultimo non più tardi di qualche settimana orsono. "La situazione piuttosto allarmante ci è poi stata pienamente confermata tramite mail anche da un gruppo di canoisti in escursione su detto corso d'acqua - ha proseguito Papa -. A distanza di oltre tre mesi dalla nostra richiesta nessun

cenno di riscontro è pervenuto dall'Arpam nonostante l'ente fosse stato sollecitato in proposito anche dal Responsabile prevenzione e tutela dell'Ambiente della Regione Molise e dal dirigente Area V della Protezione Civile. Solo dopo aver interessato della questione la stampa un addetto dell'Arpam ci ha immediatamente contattato preannunciandoci un imminente invio di dati. Dopo oltre due settimane ci è stato recapitato il certificato n. 2378 recante la data del 21 giugno 2010 che altro non era che uno sterile ed asettico prospetto non accompagnato da alcuna relazione di valutazione e nemmeno da alcun parametro di riferimento. Nonostante ci fossimo premuniti di far valutare i risultati da un tecnico di nostra fiducia in data 9 novembre 2010 abbiamo chiesto all'Arpam, tramite posta certificata, la copia della relazione di valutazione dei risultati delle analisi effettuate. Nel contempo con nota in pari data abbiamo chiesto copia della documentazione dei provvedimenti eventualmente adottati in proposito dagli

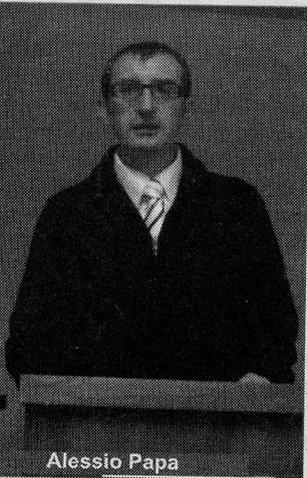


Il fiume Biferno

assessorati regionali e provinciali all'Ambiente, dall'Assessorato regionale alla Protezione Civile, dal Corpo Forestale dello Stato e dal Comune di Bojano interessando della questione anche il Prefetto di Campobasso. A distanza di circa due mesi e mezzo non abbiamo purtroppo ricevuto un benché minimo cenno di riscontro ad eccezione dell'Assessorato provinciale all'Ambiente. Se il silenzio dell'Arpa Molise non ci stupisce più di tanto -

ha sottolineato - essendo esso purtroppo un atteggiamento, biasimevole, costante e sistematico, ci sorprendiamo di non aver ricevuto riscontri dagli altri enti interpellati". Del Comune di Bojano non c'è da restare meravigliati più di tanto, in quanto ci sono tanti cittadini che da qualche anno aspettano ancora risposte. "In attesa di avere dettagliate notizie in merito ribadiamo la nostra viva preoccupazione per la tutela e la

salvaguardia degli equilibri dell'ecosistema del principale corso d'acqua della nostra regione che sempre più spesso è oggetto di sversamenti non autorizzati. E' evidente - ha concluso Papa - che stiamo vivendo un momento alquanto difficile relativamente alla tutela dell'ambiente nella nostra regione e per questo auspichiamo la massima attenzione degli enti preposti sia in fase preventiva che repressiva".



Alessio Papa